

Oggetto: Bracciano Ambiente S.p.A, aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in origine con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale n. 46/2007, ai sensi del D.Lgs. n. 59/05

Gestore: BRACCIANO AMBIENTE S.p.A. - P. IVA 08080561007.

Sede legale: Piazza IV Novembre n. 7 - 00062 Bracciano (RM).

Stabilimento: Località Cupinoro, Via Settevene Palo km 6,5 00062 Bracciano (RM).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti della Direzione regionale Energia e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

(Abbreviazioni: DM decreto ministeriale; DPCM = decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri; D.Lgs = decreto legislativo; L.R. = legge regionale; DGR = delibera della Giunta regionale; DCRL = delibera del Consiglio regionale del Lazio; DCEA = decreto Commissario per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio);

• di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

• di fonte nazionale:

- Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio della città di Roma e Provincia, in ordine alla situazione di crisi socio-ambientale e di protezione civile DPCM 19-02-1999
- Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti D.Lgs n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99 DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica DM Ambiente 03-08-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle DM Ambiente 29-01-2007

- migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05
- Norme tecniche per le costruzioni DM Lavori pub. 14-01-2008
 - Proroga al 30 giugno 2008 dello stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione Lazio DPCM 25-01-2008
 - Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A. DM Economia/fin. 24-04-2008
 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) D.Lgs n. 81 del 09-04-2008
- di fonte regionale:
- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
 - Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio DCRL n. 112 del 10-07-2002
 - Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi DGR n. 222 del 25-02-2005
 - Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005 DGR n. 1116 del 13-12-2005
 - Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale DGR n. 288 del 16-05-2006
 - Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99 DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
 - Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98 DGR n. 239 del 18-04-2008
 - Piano degli interventi di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili nell'ambito del territorio della Regione Lazio DCEA n. 95 del 18-10-2007
 - Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 DCEA n. 24 del 24-06-2008
 - Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D.

lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, DGR n. 239 del 17-04-2009
sostituzione allegato tecnico

VISTO, in particolare, il Piano degli Interventi di Emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili per il territorio della Regione Lazio, adottato con Decreto Commissariale n. 65 del 15 luglio 2003, che individua gli interventi urgenti per il superamento della situazione di emergenza regionale, così come integrato e modificato dal Decreto Commissariale n. 95 del 18 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Commissariale n. 24 del 24 giugno 2008, con il quale è stato approvato il documento sullo “Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale, dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i.” più volte prorogata fino al 30 giugno 2008;

PREMESSO che il 30 giugno 2008 è venuta a cessare la dichiarazione di stato di pericolosità socio ambientale derivante dal mancato smaltimento dei rifiuti di cui al predetto D.P.C.M./99;

PREMESSO che il Commissario Delegato, nominato con Ordinanza di P.C. n. 2992/99 e s.m.i., ha relazionato al Consiglio Regionale del Lazio sullo stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale con proprio Decreto n. 24 del 24 giugno 2008 attuativo di un piano di interventi urgenti;

CONSIDERATO che il citato Decreto Commissariale n. 24/2008:

- riporta gli interventi già realizzati e quelli in corso di istruttoria ritenuti necessari per scongiurare definitivamente il possibile ritorno alla situazione di pericolosità determinatasi a partire dal 1999;
- individua il 31 dicembre 2011 quale data ultima per il completamento degli interventi programmati ed in corso di istruttoria ritenuti imprescindibili per la messa a regime dell'intero sistema di recupero/smaltimento dei rifiuti urbani del Lazio;

PRESO ATTO che, cessate le funzioni del Commissario Delegato, si rende oltremodo necessario rispettare i tempi richiesti per il completamento degli interventi in corso nonché degli iter istruttori aperti e ritenuti essenziali per la messa a regime dell'essenziale sistema impiantistico;

CONSIDERATO che, a tal fine, occorre adottare, da parte delle amministrazioni competenti in via ordinaria, nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico, ogni azione che consenta di raggiungere gli obiettivi prefissati entro il termine del 31 dicembre 2011 su richiamato;

PRESO ATTO che tra gli interventi ritenuti indifferibili ed urgenti per scongiurare definitivamente la situazione di crisi socio ambientale vi è anche lo sviluppo degli impianti di trattamento meccanico biologico;

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) per la gestione della discarica sita nel Comune di Bracciano, località Cupinoro, rilasciata con Decreto Commissariale n. 46 del 25 maggio 2007, ai sensi del D.Lgs. 59/05, al rappresentante legale pro - tempore della Società Bracciano Ambiente S.p.A.;

VISTA l'istanza del legale rappresentante della società Bracciano Ambiente S.p.A, datata 29/02/2008 prot. n. 248/08, di modifiche ed integrazioni all'A.I.A per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di trattamento meccanico biologico (con annesso progetto per un vaso di discarica per rifiuti non pericolosi), istanza avente i seguenti allegati:

- domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della D.G.R n. 288 del 16 maggio 2006;
- documento tecnico: "Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio";
- documento tecnico: "Perizia sui risultati analisi acque relative ai pozzi spia" il cui contenuto, di fatto, è uno studio finalizzato alla proposta dei Livelli di Guardia per i limiti di concentrazione nelle acque sotterranee, relativamente ai soli parametri As, F, Fe, Mn.;

CONSIDERATO che si è concluso il seguente iter procedimentale:

- è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05, con nota prot. n. 581/RUP del 21/05/2008;
- il gestore dell'impianto ha provveduto a far pubblicare in data 3 giugno 2008 sul quotidiano il Messaggero un annuncio informativo, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05;
- nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono pervenute osservazioni sulla domanda;
- è stato acquisito il parere favorevole di compatibilità ambientale reso dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio, on nota prot. n. 173945 del 3 ottobre 2008;
- è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un nuovo vaso, denominato "lotto di completamento", che sarà asservito all'impianto di trattamento meccanico biologico, concessa alla società Bracciano Ambiente S.p.A., dall'Area Rifiuti della Regione Lazio con Determinazione n. A3918 del 05/11/2008;
- la Conferenza di Servizi ha dichiarato conclusi i lavori in data 31 ottobre 2008 rilasciando parere favorevole (con prescrizioni), come riportato nel documento conclusivo riepilogato nella nota prot. n. 39820 del 04 marzo 2009;

CONSIDERATO che l'attuale piano di monitoraggio e controllo, prima della messa in esercizio, qualora pervengano indicazioni utili da parte di Arpa Lazio, dovrà essere integrato e modificato di conseguenza;

CONSIDERATO che la realizzazione delle nuove opere è necessaria per la chiusura del ciclo di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili della Provincia di Roma ed, inoltre, garantisce la prosecuzione del servizio di smaltimento avente carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, come evidenziato nelle premesse;

PRESO ATTO che la società ha provveduto, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 59/05, al versamento della tariffa d'istruttoria per il rilascio dell'A.I.A. secondo quanto indicato dal D.M. 24/04/2008, come da copia del bonifico inviato con nota prot. n. 365 del 25/03/2009;

VISTO l'Allegato Tecnico predisposto dagli Uffici, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di poter rilasciare al legale rappresentante della Bracciano Ambiente S.p.A il presente aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Commissariale n. 46/2007, stanti le premesse che costituiscono parti integranti sostanziali del presente atto,

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 46 del 25 maggio 2007 alla Società Bracciano Ambiente S.p.A (e per essa al proprio legale rappresentante pro tempore), P.IVA. 08080561007, con sede legale in via Piazza IV Novembre N°7, 00062 Bracciano (RM) per l'impianto sito in località Cupinoro dello stesso comune, via Settevene Palo km 6,5 secondo tutto quanto indicato nell'allegato tecnico;
2. di autorizzare la medesima Società alla realizzazione delle nuove opere secondo gli elaborati progettuali e le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico, che si approva con il presente atto
3. di dare atto che il presente aggiornamento sostituisce:
 - a. ai sensi di legge, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, essendo l'intervento di pubblica utilità variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del comma 6 art.208 del D.Lgs. 152/06;
 - b. ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, le seguenti autorizzazioni:
 - alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.Lgs. 152/06;
 - agli scarichi (parte III del del D.Lgs. 152/06);
 - alla realizzazione e messa in esercizio ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06;
4. di prescrivere l'osservanza di tutte le condizioni richiamate nell'Allegato Tecnico, fermo restando quanto riportato nel decreto commissariale n. 46/07 e non modificato dal presente provvedimento, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto all'art. 5 comma 18 del D.Lgs. 59/2005;
5. di subordinare l'inizio dei lavori di costruzione del nuovo impianto di trattamento meccanico biologico alla stipula di specifica polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi, svincolabile, su istanza di parte, acquisito il certificato di regolare esecuzione delle opere;
6. di subordinare la messa in esercizio delle nuove opere alla presentazione delle garanzie finanziarie previste a favore della Regione Lazio, secondo le indicazioni della D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009;
7. di riservarsi la facoltà di riesaminare il presente atto qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 59/2005 o, se necessario, dopo l'acquisizione del parere di Arpa Lazio sul piano di monitoraggio e controllo.

La società dovrà adeguarsi, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 59/05 e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, in merito al calcolo delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, a carico del gestore, richiamati dall'art.11 comma 3 del D.Lgs. 59/05.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99, 00147 Roma, al fine della consultazione del pubblico;

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Bracciano Ambiente S.p.A. dal Direttore della Direzione regionale "Energia e Rifiuti" e sarà trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Bracciano e all'Arpa Lazio.

Copia dei progetti approvati, opportunamente timbrati e siglati dal Dirigente dell'Area Rifiuti, saranno consegnati alla Società, la quale dovrà metterli a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)